



Il quarto congresso mondiale organizzato dalla Lama Gangchen Foundation

Appello da Verbania «Pensate positivo»

Sergio Ronchi

VERBANIA

«Assumere le proprie responsabilità e formulare un impegno per un futuro migliore per tutti gli esseri, trasformando gli effetti collaterali violenti in effetti collaterali veramente positivi». Con questa richiesta, inoltrata ai responsabili della politiche, ai leader spirituali e ai cittadini di tutto il Mondo, termina la «Dichiarazione di Verbania 2006» elaborata, letta e sottoscritta domenica pomeriggio a conclusione del quarto congresso mondiale «Effetti collaterali positivi; il miglior investimento per la tua salute». La proiezione delle bandiere di tutte le Nazioni per la suggestiva cerimonia dedicata alla Pace è stata il momento finale dell'assise promossa dalla Lama Gangchen World Peace Foundation in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune alla Scuola di formazione di polizia penitenziaria di Pallanza.

Per tre giorni studiosi, esperti, rappresentanti di religioni e di correnti di pensiero di ogni dove hanno dato vita a sedute di lavoro che volevano creare, in ogni settore, da quello della salute, a quello della scienza, dall'ambiente, all'economia, effetti collaterali positivi, per svi-

luppare un benessere fisico e mentale che diventi un solido fondamento per la Pace. Sradicare la povertà entro il 2015 è uno degli obiettivi indicati nella Dichiarazione finale, che ribadisce il progetto di creazione di un Forum Spirituale Permanente per la Pace nel Mondo presso le Nazioni Unite già proposto da Lama Gangchen. Si esprime poi sostegno al Decennio Onu dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile e a quello per una Cultura di Pace e Non-violenza per i Bambini del Mondo, nonché appoggio ai programmi di Agenda 21 per ridurre l'impatto ambientale.

«Dobbiamo creare - cita la Dichiarazione - una società che abbia a cuore le future generazioni e tutte le forme di vita del pianeta, o saremo costretti ad affrontare gravi conseguenze». Piena soddisfazione per l'esito del congresso è espressa da Silvia Magistrini: «La circostanza - afferma l'assessore alla cultura - qualifica una volta di più Verbania a livello internazionale come città del confronto e della Pace». La comunicazione di Pace sarà anche il tema centrale del prossimo congresso, già annunciato per il mese di giugno 2007, sempre nella sede verbanese della Scuola di polizia penitenziaria.